



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684811 – Fax (0171) 684830

E-mail: info@comune.cervasca.cn.it

Monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Verbale straordinario numero 01 del 13/09/2021

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che:

il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064, Allegato n. 1), articola in quattro macro fasi il processo di prevenzione e contrasto della corruzione:

l'analisi del contesto, sia interno che esterno all'ente di riferimento;

la valutazione del rischio di corruzione;

il trattamento del rischio, mediante l'individuazione e la programmazione delle misure di contenimento e contrasto;

infine, la macro fase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso;

il Paragrafo n. 3, della Parte II del PNA 2019 (pag. 20), in materia di "programmazione del monitoraggio del PTPCT", prevede che allo scopo di "disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione" sia necessario che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza "individuï un sistema di monitoraggio sia sull'attuazione delle misure, sia con riguardo al medesimo PTPCT";

Premesso, inoltre, che:

il monitoraggio del piano anticorruzione si svolge con cadenza almeno semestrale come da verbali del nucleo di controllo sull'attività svolta agli atti.

Premesso infine che:

il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 è stato approvato dall'esecutivo in data 08/02/2021 con la deliberazione n. 30;

Il **Paragrafo 5.16** ("Monitoraggio sull'attuazione del PTPCT") prevede che il monitoraggio sia svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione; ai fini del monitoraggio, i funzionari responsabili hanno il dovere disciplinare di collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e di fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile;

Che ad integrazione del PTPCT 2021-2023, la giunta ha formalizzato la "Programmazione delle attività di monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023" con deliberazione n.120 del 30/07/2021.

Tutto ciò richiamato e premesso,

il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza avvia la prima sessione del monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nel PTPCT.

Trasparenza

Paragrafo 4.1 del PTPCT: prevede la trasparenza quale la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

MONITORAGGIO:

il sottoscritto, pertanto, ha verificato a campione le pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.cervasca.cn.it

I dati, le informazioni ed i documenti richiesti dal "decreto trasparenza" risultano correttamente pubblicati ed accessibili a chiunque.

Formazione in tema di anticorruzione

Paragrafo 5.1 del PTPCT: la formazione finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione dovrebbe essere strutturata su due livelli:

livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);

livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la formazione è stata programmata ed è in corso di svolgimento on line come da circolare consegnata ai dipendenti. Entro la fine dell'anno saranno consegnate alla sottoscritta le attestazioni di regolare svolgimento.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

Codice di comportamento

Paragrafo 5.2. del PTPCT: il comma 3 dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione".

Il Codice di comportamento è stato approvato dall'organo esecutivo in data 23/12/2013 (deliberazione n. 95) ed aggiornato con deliberazione n.20 in data 29/02/2016. E' in fase di prima adozione l'aggiornamento al codice in linea con le Linee Guida dell'ANAC.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con l'approvazione del Codice di comportamento.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

Criteri di rotazione del personale

Paragrafo 5.3. del PTPCT: l'ente intende adeguare il proprio ordinamento alle previsioni di cui all'art. 16, comma 1, lett. I-quater), del d.lgs. 165/2001, in modo da assicurare la prevenzione della corruzione mediante la tutela anticipata.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: "(...) *non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale*".

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

La dotazione organica dell'ente è limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili all'interno dell'ente.

In ogni caso, si auspica l'attuazione di quanto espresso a pagina 3 delle "Intese" raggiunte in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013: *"L'attuazione della mobilità, specialmente se temporanea, costituisce un utile strumento per realizzare la rotazione tra le figure professionali specifiche e gli enti di più ridotte dimensioni. In quest'ottica, la Conferenza delle regioni, l'A.N.C.I. e l'U.P.I. si impegnano a promuovere iniziative di raccordo ed informativa tra gli enti rispettivamente interessati finalizzate all'attuazione della mobilità, anche temporanea, tra professionalità equivalenti presenti in diverse amministrazioni"*.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è non è attuabile. Il sottoscritto Responsabile ha presentato al Sindaco misure alternative alla rotazione ordinaria come da documento agli atti..

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

Ricorso all'arbitrato

Paragrafo 5.5 del PTPCT: L'ente applica, per ogni ipotesi contrattuale, in modo puntuale le prescrizioni dell'art. 209 del Codice dei contratti pubblici, in merito all'arbitrato.

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è sempre stato (e sarà) escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - d.lgs. 50/2016 e smi).

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Disciplina degli incarichi non consentiti ai dipendenti

Paragrafo 5.6. del PTPCT: L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina del d.lgs. 39/2013, dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 60 del DPR 3/1957.

Il personale è a conoscenza dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con idonea regolamentazione messa a conoscenza dei dipendenti.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Attribuzione degli incarichi dirigenziali

Paragrafo 5.7 del PTPCT: Non sussiste la fattispecie.

Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro

Paragrafo 5.8. del PTPCT: l'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

MISURA:

Pertanto, ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura viene attuata per ogni contratto attuata

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Controlli su ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

Paragrafo 5.9. del PTPCT: l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

MISURA:

Pertanto, ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata nelle commissioni ove partecipano i dipendenti.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

Paragrafo 5.10. del PTPCT: la legge 30 novembre 2017, numero 179, reca le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

MISURA:

L'ente si è dotato di un sistema informatizzato che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consente l'archiviazione.

I soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo. Applicano con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013:

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con l'acquisto e l'installazione di un software dedicato che garantisce l'anonimato e di cui tutti i dipendenti sono a conoscenza.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Protocolli di legalità

Paragrafo 5.11. del PTPCT: I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

L'ente ha elaborato un patto d'integrità la cui accettazione è imposta, in sede di gara, ai concorrenti.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Paragrafo 5.12. del PTPCT: attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

MISURA:

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del *controllo di gestione* dell'ente. La misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con l'inserimento sul sito nella sezione dell'amministrazione trasparente del monitoraggio per aree.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti

Paragrafo 5.13. del PTPCT: Il sistema di monitoraggio è attivato nell'ambito del *controllo di gestione* dell'ente. Inoltre, taluni parametri di misurazione dei termini procedurali sono utilizzati per finalità di valutazione della *performance* dei dirigenti/responsabili e del personale dipendente.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Paragrafo 5.14. del PTPCT: Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*" del sito web istituzionale.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale

Paragrafo 5.15. del PTPCT: I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente vigente.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con le regolari pubblicazioni degli atti.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Monitoraggio delle misure per singolo procedimento / attività

Allegato C del PTPCT: in allegato al presente la valutazione circa l'attuazione delle singole misure di prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi programmate per processi ed attività come elencati dall'Allegato C del PTPCT.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione.

Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Il monitoraggio definitivo sarà effettuato attraverso la piattaforma on line dell'ANAC entro fine anno.

Verbale depositato il 13/09/2021

Il Responsabile
per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Il Segretario Comunale

VALACCO Dott.ssa Susanna